

**Bando**  
**Oscar della Salute 2016**  
**Premio Nazionale Rete Città Sane – OMS**  
**MODULO PRESENTAZIONE PROGETTO**

<b>Titolo del progetto</b>	<b>Milonga Ciega (Milonga cieca)</b>
<b>Ente proponente</b>	<b>Comune di Avigliana</b>
<b>Referente del progetto</b>	<p>Rossella MORRA – Assessore allo Sport, Istruzione, Salute Comune di Avigliana – Piazza Conte Rosso 7 – 10051 Avigliana (To) Telefono: 0119769117 (Ufficio Cultura, Sport) e-mail: <a href="mailto:cultura.avigliana@ruparpiemonte.it">cultura.avigliana@ruparpiemonte.it</a></p> <p>Ruggero Gallo - Polisportiva Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti di Torino Corso Vittorio Emanuele II 63 - 10128 Torino Telefono: 339.4499359 e-mail: <a href="mailto:ruggero.gallo@unito.it">ruggero.gallo@unito.it</a></p>
<b>Città in cui ha avuto luogo il progetto</b>	Avigliana
<b>Durata del progetto:</b>	Da Settembre a Maggio di ogni anno con cadenza mensile

<p><b>Descrizione di sintesi del progetto:</b></p>	<p>Il progetto "Milonga Ciega" origina da un percorso di studio sviluppato presso il SUISM Centro Servizi - Università di Torino in collaborazione con la Polisportiva dell'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti di Torino. Tale percorso di studio, denominato progetto "Tango Ciego", ha voluto analizzare gli effetti dello studio del Tango su un gruppo di persone con disabilità visiva.</p> <p>Al di là delle evidenze scientifiche emerse dai test motori a cui sono stati sottoposti i partecipanti allo studio, l'entusiasmo con cui è stato accolto dai soci della Polisportiva ha spinto gli organizzatori a far evolvere il lavoro e creare uno spazio in cui i tangheri con disabilità visiva potessero confrontarsi coi tangheri normovedenti.</p> <p>Grazie alla collaborazione col Comune di Avigliana, nasce il progetto "Milonga Ciega", con l'obiettivo di fare del Tango adattato a ipo e non vedenti un momento di incontro e confronto inclusivo: ballerini di Tango affetti o meno da disabilità visiva possono praticare liberamente e senza pregiudizi l'amata arte coreutica.</p> <p>Il progetto prevede la strutturazione di un incontro al mese nei locali messi a disposizione dal comune di Avigliana presso il centro polifunzionale "La Fabbrica", con cadenza ogni terza domenica del mese. Durante il pomeriggio vengono proposte lezioni gratuite di Tango, esibizioni di ballo dei soci della polisportiva, e ampi spazi dedicati al ballo libero. L'occasione è anche un momento per far conoscere ai partecipanti, le svariate iniziative legate al ballo e allo sport della Polisportiva dell'UICI di Torino.</p>
<p><b>Obiettivi del progetto</b></p>	<p>L'obiettivo del progetto è quello di</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- rendere inclusivo alla popolazione affetta da disabilità visiva il mondo del Tango e al tempo stesso</li> <li>- far conoscere ai partecipanti caratteristiche e potenzialità di persone ipo- e non- vedenti, favorendo la creazione di nuovi legami sociali</li> <li>- promuovere benessere e salute attraverso la pratica del Tango (movimento, benessere mentale e sociale, qualità e sicurezza del cammino)</li> </ul>

<p><b>Azioni realizzate</b></p>	<p>Nel 2013 per circa un anno, un gruppo di persone con disabilità visiva hanno partecipato a un corso di Tango adattato alla loro problematica. L'attività del 2013 si è svolta a Torino, presso la sede dell'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti.</p> <p>Nel 2014 si è deciso di strutturare un corso per non- e ipovedenti che includesse al suo interno anche persone normovedenti e da lì è partito il progetto "Milonga Ciega" con il Comune di Avigliana.</p> <p>Per permettere ai partecipanti di mettere in pratica quanto appreso, si è pensato di creare uno spazio dove i partecipanti potessero praticare quanto appreso confrontandosi con soggetti normo-vedenti in un contesto protetto, ma inclusivo. A novembre 2014, grazie proprio alla collaborazione col Comune di Avigliana, che ha messo a disposizione uno spazio adatto, ha preso avvio il progetto "Milonga Ciega", sviluppato con il coinvolgimento dell'Assessorato allo Sport e Salute del Comune e con alcuni membri del direttivo della Polisportiva dell'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti di Torino.</p>
<p><b>Beneficiari finali del progetto e numero</b></p>	<p>I beneficiari del progetto sono sicuramente i soci della Polisportiva dell'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti di Torino che possono usufruire di uno spazio dove intraprendere o portare avanti l'esperienza del ballo del Tango, ma anche la popolazione normo-vedente che, partecipando al progetto, conosce e impara a relazionarsi con persone ipo- e non-vedenti. Al progetto iniziale (nel 2013) hanno partecipato n. 10 soci della Polisportiva. Già l'anno successivo erano una ventina di partecipanti. A oggi i partecipanti al progetto "Tango Ciego" sono circa 25, quelli partecipanti al progetto "Milonga Ciega" sono in media una settantina, con picchi di circa 100 persone (tra ipo-, non- e normovedenti).</p>
<p><b>Risultati attesi</b></p>	<p>Il progetto Milonga Ciega ha come obiettivo primario quello dell'inclusione sociale di due mondi che, spesso solo per scarsa conoscenza, fanno fatica a incontrarsi. Chi soffre di disabilità visiva opera spesso in contesti esclusivi, ma il progetto mostra come, con piccoli accorgimenti, si possano creare percorsi condivisi.</p> <p>Quest'anno ogni evento domenicale viene abbinato a esibizioni dal vivo, legate alla musica, alla danza e al teatro, con artisti soci della Polisportiva dell'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti di Torino.</p> <p>La sede Rai di Torino ha realizzato un servizio sul progetto, trasmesso sia durante il programma "Buongiorno Regione" sia in altri programmi Rai, anche nazionali.</p>

	<p>Ci si attende anche che la pratica del Tango migliori, attraverso le strutture tipiche del ballo, la qualità e la sicurezza del cammino delle persone ipo- e non-vedenti.</p>
<p><b>Risultati raggiunti</b></p>	<p>Alcuni degli obiettivi attesi sono già in parte stati raggiunti: i partecipanti al progetto manifestano spesso entusiasmo per l'esperienza vissuta e alcune interviste fatte evidenziano l'utilità della pratica del Tango nella qualità della vita quotidiana in termini di benessere fisico, psichico e sociale.</p> <p>Tali feedback dei partecipanti rappresentano lo strumento di valutazione principale dei risultati raggiunti. Alcuni partecipanti ipo- e non-vedenti, grazie all'esperienza della "Milonga Ciega" stanno anche partecipando a Milonghe tradizionali con buoni risultati.</p>
<p><b>Apprendimenti nella realizzazione del progetto</b></p>	<p>Ciò che è emerso con maggiore evidenza è che la disabilità visiva non è un ostacolo alla pratica coreutica del tango.</p> <p>I partecipanti al progetto hanno dimostrato di poter ballare come e, a volte, anche meglio di soggetti normovedenti, come hanno dimostrato i feedback dei partecipanti.</p> <p>L'ostacolo più grosso è rappresentato dalle difficoltà dei partecipanti ipo- e non-vedenti nel raggiungere le sedi di attività.</p> <p>Inoltre, si è appreso che, per praticare il tango, chi è affetto da tale disabilità necessita di uno spazio più ampio rispetto a un tanguero normovedente.</p>
<p><b>Costo totale del progetto (euro)</b></p>	<p>Il costo del progetto è soprattutto definito in termini di risorse umane, consistenti soprattutto nella disponibilità di tempo offerto dai volontari coinvolti.</p> <p>I costi vivi riguardano soprattutto le seguenti voci:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- spese di trasporto: € 900 (2 mezzi utilizzati per 9 appuntamenti)</li> <li>- vettovagliamento: € 270 (per 9 appuntamenti)</li> <li>- service tecnico: € 1.800 (idem c.s.)</li> <li>- diritti SIAE: € 358 (idem c.s.)</li> </ul> <p>Inoltre vi sono altri costi sostenuti dall'Amministrazione</p>

	Comunale per l'utilizzo del locale messo a disposizione per il progetto. Tali costi corrispondono a € 280 per 9 appuntamenti annui.
<b>Finanziamenti ottenuti</b>	Il progetto è interamente autofinanziato dai partecipanti e gli organizzatori offrono le loro prestazioni a titolo gratuito. Il Comune, come indicato già al punto precedente, offrendo il patrocinio gratuito al progetto, sostiene i costi di utilizzo locali. Inoltre collabora alla diffusione del materiale promozionale.
<b>Sostenibilità del progetto</b>	Per crescere il progetto necessita di fondi che permettano di sfruttare meglio i canali di comunicazione e finanziare il trasporto dei partecipanti. Sono stati avviati contatti con il Comune di Torino (Assessorato allo Sport e Assessorato alle Politiche Sociali). Si è in attesa di risposta sull'organizzazione dell'evento nel capoluogo.
<b>Strumenti di comunicazione utilizzati</b>	I canali usati per pubblicizzare gli eventi sono: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Mailing list private e della Polisportiva</li> <li>- Facebook</li> <li>- Siti specializzati in eventi di Tango</li> <li>- Sito istituzionale e pagina Facebook del Comune di Avigliana e dell'Ufficio Turistico del Comune</li> <li>- Giornali locali</li> </ul> <p>Il progetto ha raggiunto un livello tale per cui per l'ampliamento degli obiettivi necessita di amplificare maggiormente la visibilità dell'iniziativa.</p>
<b>Punti di forza del progetto</b>	Il Tango è un ballo che piace, le musiche sono accattivanti e i passi seducenti diventando così un valido strumento per sviluppare il processo di inclusività, offrendo un'opportunità per creare nuovi rapporti e legami, e sviluppare benessere e salute.
<b>Problematicità sorte durante l'attuazione del progetto</b>	Le difficoltà principali riguardano l'evidenziare in maniera più capillare l'evento e il raggiungere la sede: tanti dei partecipanti abitano lontano da Avigliana e i costi per raggiungere la sala spesso sono per alcuni sono proibitivi. Le persone ipo- e non-vedenti devono usufruire dei pochi mezzi a disposizione dalla polisportiva o appoggiarsi a costose società di trasporto, e questo scoraggia e limita la partecipazione.

<p><b>Parole Chiave per descrivere il progetto (massimo 5)</b></p>	<p>Tango; Disabilità Visiva; Inclusività; Benessere individuale; Legami sociali</p>
<p><b>Allegati (da inviare sempre in formato elettronico alla mail indicata)</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lettera dell'Assessore allo Sport e Salute del Comune di Avigliana</li> <li>- Tesi di laurea magistrale "Il Tango e la disabilità visiva: un percorso adattato dal sapore inclusivo" di Ruggero Gallo</li> </ul>